Un uomo si presentò al Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - per consultarlo su una questione, e disse: «[Sarà] ciò che Allāh vuole e ciò che tu vuoi». Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - replicò: «Mi hai reso forse equivalente ad Allāh? Dì piuttosto: [sarà] solamente ciò che Allāh vuole

Ibn 'Abbās - che Allah sia compiaciuto di lui e del padre - riferì: "Un uomo si presentò al Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - per consultarlo su una questione, e disse: «[Sarà] ciò che Allāh vuole e ciò che tu vuoi». Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - replicò: «Mi hai reso forse equivalente ad Allāh? Dì piuttosto: [sarà] solamente ciò che Allāh vuole»".

[La sua catena di trasmissione è buona] [Riferito da Ibn Mājah, An-Nasā'y in As-Sunan Al-Kubrā e Aĥmad]

Un uomo si recò dal Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - per consultarlo su una sua questione, e affermò: "[Sarà] ciò che Allāh vuole e ciò che tu vuoi". Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - disapprovò questa affermazione, e lo informò che congiungere la volontà del creato a quella di Allah con la particella "e" (wāw) costituisce un'idolatria di tipo minore, pertanto non è lecito al musulmano pronunciare ciò. Lo guidò indicandoli l'espressione corretta, ossia: "solamente ciò che Allah vuole", affinché si attesti l'unicità divina nella volontà (nella predestinazione), senza congiungere in alcun modo la volontà di altri che Lui.

النجاة الخيرية
ALNAJAT CHARITY
لجنة الدعوة الإلكترونية
EDC E-Da'wah Committee